



TOGETHER
TO GET THERE

ELEZIONI UNIVERSITARIE
23-24 MAGGIO 2023

VOTA LISTA APERTA

vota **Mando** al Senato

vota **Deniez** al CDA



LUCA MANDELLI
detto MANDO
INGEGNERIA ELETTRICA



DANIELE DELL'ACQUA
detto DENIEZ
INGEGNERIA GESTIONALE



PROGRAMMA CCS

ARCHITETTURA DELLE COSTRUZIONI

Negli ultimi mesi è stato difficile non imbattersi in articoli che evidenziano il disagio degli studenti in un'università che rischia di diventare un tran tran di lezioni, esami, stress e ansia da prestazione. **E' davvero tutto qua?** Abbiamo visto, nei nostri anni al Politecnico, che c'è qualcosa di più, che **l'università può trasformarsi in luogo d'incontro e di dialogo** in cui al centro c'è lo studente.

Convinti che **l'università debba essere per lo studente** e non viceversa, siamo giunti ad **alcune proposte che riteniamo centrali**. Da una Didattica rinnovata, dove lo studente è protagonista attivo del proprio percorso accademico, all'aiuto economico per chi ne ha più bisogno, rappresentato dal Diritto allo Studio; senza tralasciare gli Spazi, risorsa fondamentale perché l'università possa essere vissuta a pieno.

Questo nostro interesse, attraverso un dialogo vivo negli organi di rappresentanza, ha come scopo ultimo che **ogni studente arrivi a chiamare l'università casa**. Desideriamo delle politiche che non lascino lo studente solo, che aiutino il formarsi di una comunità, che **rendano l'università un percorso da fare assieme**.

TOGETHER TO GET THERE!



IL PROGRAMMA

La magistrale di Architettura delle Costruzioni sebbene sia un corso di studi che di per sé funziona bene e fornisca una preparazione molto valida ha comunque al suo interno delle problematiche.

MIGLIORE COORDINAZIONE TRA VARI CORSI

Al quarto anno, in particolare al primo semestre sono presenti 5 corsi di cui 4 richiedono una presenza attiva per tutta la durata del semestre, tralasciando i Laboratori e il corso di Modellazione Parametrica BIM, tutti i corsi richiedono lo svolgimento di esercitazioni che prevedono delle consegne intermedie. Situazioni analoghe capitano anche negli altri semestri del corso di laurea.

Il corso di modellazione parametrica BIM richiede specificatamente di essere superato tramite dei parziali durante il semestre, senza possibilità di recupero entro l'anno in corso (cioè, se l'esame non viene superato entro il semestre, tale corso dovrà essere seguito da capo l'anno successivo). Inoltre, tutti i laboratori dell'intero corso di studi presentano dei moduli interni, giustamente molto specifici, per la quale i professori richiedono lo svolgimento di un esame interno tramite dei parziali durante il semestre, che deve essere superato con la sufficienza per potere accedere alla prova di esame della sessione.

Tutte queste dinamiche creano molto spesso disagio tra gli studenti, i quali si ritrovano tutte le consegne e i parziali da svolgere in concomitanza.

Di conseguenza quello che vorremmo proporre al Consiglio di Corso di Studio è innanzitutto una migliore coordinazione tra vari corsi, di rendere pubbliche tramite un calendario condiviso con tutti i professori, già dall'inizio del semestre, le date dei parziali, oppure di stabile addirittura una settimana interamente dedicata allo svolgimento di tali parziali con una sospensione delle lezioni dalla settimana prima per permettere a tutti gli studenti una corretta preparazione, come richiesta dagli stessi professori.

IMPLEMENTARE LA COMPONENTE PRATICA

All'interno dei laboratori sono presenti singoli moduli volti al migliore sviluppo del progetto anche da un punto di vista molto tecnico, quali Strutture e Tecnologia. Questi corsi richiedono da parte degli studenti di arrivare ad un dettaglio di specificazione particolarmente complesso del progetto. Di conseguenza ci si aspetta da tali corsi sia una preparazi-

one teorica, ma specialmente pratica che permetta agli studenti la giusta comprensione di tutti i sistemi che governano un processo di sviluppo architettonico. Quello che invece spesso succede, un po' perché il progetto architettonico in sé, giustamente, parte da un livello di scala generale per arrivare ad un livello di dettaglio che riguarda più tali moduli solo sul finire del corso, è che i professori colmino questo "vuoto" con lezioni molto teoriche e ripetitive di altri corsi teorici già previsti dal piano di corso di studi con corsi teorici specificatamente dedicati.

Quello che vorremmo proporre ai professori di tali corsi e al Consiglio di Corso di implementare la componente pratica attraverso uscite in cantiere, dialoghi con aziende e tutto quello che posso aiutare ad uno studente per assumere una competenza anche pratica. In sostanza di vorremmo chiedere ai professori di implementare il loro insegnamento con nozioni che possano aiutare gli studenti a capire concretamente come funzioni la gestione e il lavoro all'interno di un cantiere, la risoluzione di un nodo tecnologico o di un nodo strutturale.

GESTIONE DEGLI SCAMBI ERASMUS

Un'ulteriore problematica all'interno del corso Magistrale di Architettura delle Costruzioni è la gestione degli scambi Erasmus. Questa problematica è particolarmente pesante al secondo anno di magistrale in quanto il Piano degli Studi prevede un laboratorio di tesi di durata annuale. Questo vincola di molto gli studenti che intendono svolgere un semestre in Erasmus al secondo anno in quanto si trovano di non potere seguire delle lezioni che in realtà richiedono una frequenza obbligatoria e, a loro rientro, si ritrovano all'interno di un corso già pienamente avviato volto a portare allo sviluppo della Tesi di Laurea.

Quello che vorremmo chiedere in sede presso il Consiglio di Corso di studio è innanzitutto di incentivare lo scambio di Erasmus in quanto trattasi di una possibilità di accrescimento personale sia per il singolo studente che per il Politecnico stesso, e quindi di garantire a tutti gli studenti, che intendono intraprendere questo scambio culturale il secondo anno, innanzitutto la possibilità di potere seguire nei limiti del possibile dello studente e dei professori il laboratorio di tesi tramite una didattica di lezioni e revisioni a distanza e, inoltre, delle agevolazioni. Quindi di permettere, quando possibile e accuratamente accertato dal professore la validità, la conversione dei singoli esami dei moduli interni al laboratorio con quelli svolti all'estero.